

Oggi è la Parte 2 di una nuova serie di sermoni intitolata, Il Modo di Governare di Dio. Come già detto nella 1ma Parte, questa serie fa da seguito ad una serie data un anno fa dal titolo, *Lezioni Da Un Ministero*.

Uno dei mezzi più importanti ed efficaci che Dio ha usato nella Chiesa per insegnare sul Suo modo di governare è stato attraverso il rapporto della Chiesa con il Suo ministero, e del ministero con il Suo governo. E questo, anche nel senso inverso. Si tratta del governare. Questo è stato istituito da Dio nella Chiesa. Ho già fatto menzione nella Parte 1ma che i sermoni predicati dal Sig. Armstrong che mi sono rimasti più impressi hanno avuto a che fare con il tema di governo. Una delle lezioni più importanti che una persona possa imparare è come Dio opera nella vita di una persona e perché Egli opera nel modo che lo fa. Il tutto è imperniato su Dio. Ha a che fare con il modo in cui Egli opera nella nostra vita attraverso il potere del Suo spirito santo. Ha a che fare con il modo in cui Egli opera nella nostra vita per darci quel flusso su base regolare e sulla nostra reazione verso Dio. Ed ha a che fare con il modo in cui noi governiamo le nostre vite, con le cose a cui ci sottomettiamo - che governano la nostra vita - e di arrivare ad essere in maggiore unità con lo spirito di Dio ed il Suo potere.

Eppure quando penso al Sig. Armstrong e alle cose che ebbe da dire, quella del governo è uno dei problemi più grandi che ci siano stati nella Chiesa. È quando la gente non vive come dovrebbe vivere, non arrendendosi a Dio come dovrebbe fare e non seguendo alcuni dei principi più basilari di governo nella Chiesa di Dio che le cose non vanno bene. Ed è sempre stato così. Questo mi lascia sbigottito perché delle 18 Verità, questa è la prima che è accreditata al Sig. Armstrong, è la prima che viene menzionata. La ragione per cui è la prima delle verità è appunto perché è talmente importante. Questo non è una coincidenza.

C'è una persona che recentemente ha scritto dicendo, e sto parafrasando, che "Quello che fu scritto sulle 18 Verità nella Worldwide News [giornale della Chiesa] dopo la morte del Sig. Armstrong non era in accordo con il sermone dato dal Sig. Armstrong prima della pubblicazione, né in accordo con l'ordine; certe cose erano state omesse." Questa è l'opinione di questa persona e la sua opinione è totalmente sbagliata. Questo perché ci sono cose che Dio ispira e dà alla Sua gente in modo molto significativo. Dio è in controllo. Dio aveva stabilito certe cose nella Chiesa e le ha stabilite nella Chiesa attuale, cose importanti per noi adesso e per i tempi futuri. E questa è una d'esse. È per questo che quella del governo è la prima sulla lista. Perché questa è la cosa principale in cui la gente fallisce. Ogni persona che se ne è andata dalla Chiesa di Dio si è opposta al governo di Dio, si è opposta a Dio. Ma questo non l'hanno capito.

Dobbiamo capire come Dio opera nelle nostre vite. Ed è per questo che già all'inizio è stato detto che alla base di tutto questo è l'amore di Dio. Ogni cosa che Dio fa ha come base il Suo

tipo di amore. Il Suo governo è una di queste cose. Quando saremo in Elohim non dovremo preoccuparci di governo. Il nostro modo d'essere, di pensare, sarà in assoluta armonia ed unità con Dio e questo nostro stato d'essere sarà una cosa eternamente presente. Questa sarà la nostra realtà perché saremo in unità con Dio. Dio dimorerà sempre in noi e noi in Lui. Non verremo mai separati da Dio, perché non ci indeboliremo mai spiritualmente, come accade nel nostro stato attuale.

Il peccato ci separa dallo spirito di Dio. Ci sono delle volte nella vita, non importa da quanto tempo si è nella Chiesa di Dio, in cui vivrete dei momenti di totale separazione dallo spirito di Dio a causa del peccato. Il flusso dello spirito non riprenderà finché uno non si sia pentito. Ci sono delle volte in cui noi estinguiamo lo spirito di Dio! È come se uno facesse presa del cordone ombelicale del neonato - perché noi siamo come infanti, neonati, così per dire, dei bambini ancora nati in questo senso, per quanto riguarda il Regno di Dio. Siamo stati generati. Stiamo crescendo spiritualmente nel grembo materno, come il Sig. Armstrong soleva spiegare nelle sue analogie, ma non siamo ancora nati in questa famiglia. Non siamo ancora composti di spirito. Tenendo dunque in considerazione questa analogia del cordone ombelicale che nutre il bambino, in modo simile noi, quando viviamo in un certo modo o non ci impegniamo di tenerci vicini a Dio come dovremmo fare o non mettiamo Dio al primo posto nella nostra vita, possiamo altrettanto estinguere il flusso di quel sangue, così per dire, che ci dà vita.

Noi stringiamo il cordone ombelicale quando diventiamo tiepidi o laodicei spiritualmente. Questo problema è già presente con noi da tanto tempo nella Chiesa. Questo atteggiamento cerca di riinserirsi a causa dei tempi in cui viviamo. Dovete lottare per questo modo di vita. Dovete stare all'erta ed in guardia spiritualmente. Ma la natura umana tende ad abbassare la guardia. È per questa ragione che veniamo ammoniti, "Non spegnete lo spirito di Dio!" Perché noi esseri umani abbiamo questa tendenza di ostacolare il flusso dello spirito di Dio nelle nostre vite. Possiamo persino letteralmente arrivare al punto di letteralmente bloccare totalmente il flusso dello spirito di Dio.

Che se ne renda conto oppure no, non c'è persona nella Chiesa di Dio che non abbia bloccato il flusso dello spirito di Dio. È per questo che è talmente importante pentirsi rapidamente dopo aver peccato, e di desiderare con tutto l'essere di stare vicino a Dio. Perché non si può sopravvivere a lungo in questo stato di separazione. Ci sono dunque delle analogie nella vita che ci aiutano ad imparare delle cose spirituali.

E dunque penso a tutti quelli che se ne sono andati, tutti quelli che si sono opposti al governo di Dio. E sono stati molti. Dio ci ha dato un'arena della vita, il Corpo di Cristo, la Chiesa di Dio, per imparare una delle lezioni più importanti che un essere umano deve imparare - che Dio deve essere messo al primo posto. Dio deve sempre essere messo al primo posto. Questo vuol dire che è lui che deve governare la vita e noi dobbiamo sottometterci a questo. Questa è la scelta che Dio ha messo davanti a noi. E se non ci sottomettiamo, vuol dire che ci opponiamo.

Questa opposizione spesso viene manifestata nel modo in cui alcuni reagiscono verso il governo stabilito da Dio nella Chiesa, ossia il ministero. Noi veniamo continuamente provati in questo. Ognuno deve essere provato nel modo in cui reagisce al governo di Dio. Il modo in cui una persona pensa in rispetto a certe situazioni, riflette in realtà il suo modo di pensare verso Dio, ma spesso questo non lo capisce.

Questa serie è iniziata chiedendo la domanda: Dove si comincia quando si indirizza un tema così ampio che si incentra sul modo di governare di Dio? La risposta l'ho già data. La risposta è, di nuovo, nel capire che l'amore di Dio forma la base del Suo modo di governare.

Voglio leggere alcune cose prima di continuare con il sermone da dove abbiamo smesso.

È stato anche detto che nel corso dell'anno passato ci siamo concentrati molto sul tipo di amore di Dio. Questo è pure stato secondo un disegno, perché Dio ci dà il cibo di cui abbiamo bisogno secondo il bisogno. La ragione per cui Dio ci ha fatto concentrare su queste cose è perché se il Suo amore non sta funzionando nelle nostre vite come dovrebbe essere, come è necessario, allora diventa tanto più importante stabilire se questo Suo amore, questo Suo modo di governare, sta operando nella nostra vita o no.

Ci è stato ricordato ripetutamente che dobbiamo concentrarci di mettere in pratica l'amore di Dio nei nostri rapporti e di pentirci quando vediamo di aver esibito un nostro proprio amore egoistico. Sapete, più Dio mi apre la mente nel capire le cose della nostra natura umana, tanto più deplorabile trovo l'egoismo ed il modo di pensare naturale degli esseri umani. Sono veramente brutti. Anche l'amore umano, se lo esaminiamo, non è una cosa bella, perché è basato sull'egoismo. Esso è talmente distante dal tipo di amore di Dio, ma è in questo che cominciamo a fare delle esperienze sull'amore ed il nostro modo di pensare verso gli altri. Dio usa questo amore nostro per aiutarci a capire un amore che va ben ma ben oltre il nostro.

Perché l'egoismo non capisce. L'egoismo non può esistere nel Regno di Dio. Non c'è posto per esso. Ci troviamo dunque a dover fare delle scelte, scelte che dobbiamo fare, e questa è una grande parte della nostra vita. Dobbiamo perciò pentirci quando abbiamo esibito il nostro amore egoistico invece dell'amore di Dio. Perché è questo l'amore che dobbiamo sforzarci di vivere, a cui arrenderci e cercar di vivere verso gli altri - l'amore di Dio - in tutti i nostri rapporti con l'un l'altro.

Il meglio dell'amore dell'uomo è descritto nella parola greca "philia." Penso alla parola "Filadelfia," e come questa era considerata dalla gente nella Chiesa. Pensava che fosse il massimo. Pensava che Filadelfia fosse l'era più grande appunto perché era nominata "Filadelfia!" No, non è stato così. Non capite? Filadelfia, philia, amore fraterno non è sufficiente! Non esisterà nel Regno di Dio! Il tipo di amore nel Regno di Dio è il Suo amore! Philia è carente perché è egoistico - anche se viene manifestato nella Chiesa di Dio! In un senso è una cosa bellissima quando paragonato all'altro amore umano, perché almeno la gente si impegna a vivere come una famiglia e di andare d'accordo, ma non è sufficiente. Filadelfia

non era sufficiente. Basta vedere quanti problemi ci sono stati in ogni era della Chiesa di Dio, incluso Filadelfia. Non era l'apice di ogni cosa. Non era l'apice di quello che Dio voleva noi si capisse. Va ben, ma ben oltre quello.

Penso al fatto che persino dopo tutto quello che ebbe luogo c'erano quelli che volevano ancora essere conosciuti come Filadelfiani. Questo perché si paragonavano con i Laodicei, perché i Laodicei venivano considerati, in un senso, la feccia delle sette ere. Questa era l'ottica della gente, ritenendo Filadelfia talmente superiore. L'egoismo non è superiore; è sempre egoismo.

Di nuovo, il meglio dell'amore umano viene descritto dalla parola "philia," ma questo è sempre un tipo di amore egoistico. Se in questa vita carnale si aspira solo a questo amore fraterno, amore umano, allora manchiamo il bersaglio per quanto concerne la Chiesa. L'amore di Dio non è introverso ed egoista. Non è affatto così! Si estende agli altri. Se avete mai sentito il Sig. Armstrong parlare sul tema dell'amore di Dio sapete come si esprimeva. Quando indirizzava i capi di questo mondo, c'erano quelli che in maniera critica esprimevano il sentimento che lui non stava predicando la verità, che non stava dando il messaggio che, secondo loro, avrebbe dovuto dare. Come se avesse dovuto aprire le scritture mentre indirizzava i capi di stato. Secondo questi, se non faceva riferimento alle scritture e non usava un tipo di linguaggio biblico allora non adempiva al suo compito. Tutto questo ammonta a un sacco di sterco!

Cosa? Non ci posso far nulla in questo momento. Ormai siamo alla mercé del sistema [un problema con il sistema di registrazione]. Mi dispiace che quelli in ascolto riscontrino delle difficoltà, ma in questo caso non ci possa far nulla. Ho provato in ogni modo a risolvere il problema ma ovviamente non è sufficiente. O c'è un problema interno qui nell'albergo o forse Dio sta permettendo al mondo demoniaco di fare alcune di quelle cose che a volte fa, e quindi metto la mente in pace. Non ci posso far nulla e Dio permette che queste cose accadano per una ragione.

Più ci avviciniamo ai Giorni dei Pani Azzimi ed alla Pasqua dell'Eterno, probabilmente passerete più cose quest'anno di tante altre volte in passato. Spero capiate perché. E spero ne siate consci quando succede. Perché ci sono questi esseri che fanno delle cose oggi che non conoscevano dieci anni fa. Questo perché Dio ha dato delle cose alla Chiesa e loro detestano ed odiano la Chiesa di Dio. Loro sono in fermento ed è stato loro permesso di cominciare a fare certe cose nel mondo. Sanno cosa Dio ha avuto da dire su questi tempi in cui viviamo. Okay? Stanno già cominciando a fare delle cose che porteranno alla fine di quest'era, sapendo che prima non glielo era stato permesso. Sanno le cose che Dio ha detto e, di conseguenza, sono in grande fermento.

Non siate dunque scioccati. Non rimaniete sgomentati. Non fatevi prendere dal malumore con l'avvicinarsi della Pasqua quest'anno con le varie battaglie ed attacchi che avranno luogo intorno a voi, verso voi e verso gli altri. Dovrebbe essere previsto perché questo è il tipo di

mondo in cui viviamo e Dio permette queste cose fino ad un certo punto. Dio è la vostra rocca e la vostra fortezza. È Lui la vostra forza. Dovrete tenere gli occhi puntati su Dio attraverso questo periodo di tempo. Andando avanti, questo non farà che peggiorare, perché questi non verranno sopraffatti senza opporsi duramente. Hanno un grande potere. È per questo che dovremmo essere sobri e desiderare d'essere più che mai nella nostra vita vicini a Dio. Non c'è mai stato un periodo così nella Chiesa di Dio. Mai prima sono essi stati in tale fermento. Hanno sempre odiato la Chiesa di Dio, la gente di Dio, e chiunque sia con cui Egli operi. Non dovremmo dunque rimanere scioccati se i demoni manifestano più rabbia, acredine e malvagità che mai!

Queste cose succedono a troppe persone troppo spesso, come quello che è successo oggi. Io credo questa sia la ragione. Dio lo permette fino ad un certo punto perché ognuno di noi impara da questo - se non altro per il fatto che sono entrato in questo argomento, in mezzo al sermone, per parlare di alcune di queste cose con voi, per preavvisarvi dei tempi in cui viviamo attualmente in vista della stagione della Pasqua di quest'anno. Va bene? Non rimaniate scioccati se accadono certe cose intorno a voi, ma pregate Dio, cercate il Suo aiuto, la Sua protezione, il Suo favore. Fate certo di avvicinarvi di più a Dio, di impegnarvi ad essere in maggiore unità con Lui, impegnandovi di pentirvi più rapidamente.

Perché la Chiesa sta tuttora essendo purificata. Anche questa settimana alcuni sono stati disassociati. Okay? Sembra sia una cosa senza fine. E quando qualcosa del genere accade, non posso far a meno di pensare: In quanti rimarremo nel giorno del ritorno di Gesù Cristo? Quanto desiderate questo modo di vita? Quanto siete disposti a lottare per questo modo di vita con tutto il vostro essere e di mettere Dio al primo posto nella vostra vita. Quanto siete disposti a lottare contro la vostra natura umana, contro i pensieri sbagliati e contro atteggiamenti e sentimenti sbagliati verso gli altri? E di smettere di disobbedire Dio in varie cose nella vostra vita! Alcuni di voi siete arrivati al precipizio. So che tutto questo non è finito e so che alcuni sono diventati talmente deboli che io non sono in grado di aiutarli. E se io non vi posso aiutare con le parole di Dio, con il consiglio e così via, dove...? Perché tutto questo ha a che fare con la vostra attenzione e prontezza nell'ascoltare, nell'ascoltare Dio.

Dovremmo essere scossi nel centro del nostro animo quando ci vien detto qualcosa dall'apostolo di Dio e non stiamo "ascoltando." Io non posso obbligare nessuno ad "ascoltare." Non posso dare a nessuno la capacità di "sentire" di "udire." Sapete a cosa si riduce? Al vostro rapporto con Dio se il vostro udito spirituale è affinato oppure no. Io posso parlare finché arrivo ad essere blu in faccia, ma questo non sarà di alcun aiuto se il rapporto spirituale di una persona con Dio non è quello che dovrebbe essere. Perché in tale caso non udiremo spiritualmente come è necessario udire.

Quanti rimarranno, dunque? In quanti saremo lì, al ritorno di Cristo a prescindere da quando questo avvenga? Cosa che tuttora credo sarà nel 2019. Lo credo con tutto il mio essere. Ma lo credetti nello stesso modo nel 2012. Che cos'ha Dio in riserva per noi? Spero non altre cose.

Spero non si debba attraversare altre cose. Perché più si va avanti nel tempo, meno persone rimarranno, a meno che Dio cominci a chiamare delle altre, cosa che farà comunque.

Fratelli, c'è così tanto da imparare. C'è molto da imparare sul punto in cui ci troviamo, su quello che stiamo attraversando, e perché un anno dopo Dio ci sta beneducendo con l'addentrarci in un tema come questo. Questo tema ha a che fare con il fatto se stiamo o non stiamo veramente vivendo questo modo di vita, perché rivela che ci sarà un dato risultato nel caso negativo.

Ritornando a questo amore philia, quanto più si arriva a "vedere" tanto più si arriva a capire, come soleva dire il Sig. Armstrong, che ci sono due modi di vita... come stavo dicendo prima d'essermi un po' distratto. Ma il Sig. Armstrong parlava di questo e ne parlava ai capi di governo in una maniera che potessero capire fino ad un certo punto. Capivano certe cose che stava dicendo per via del loro rapporto, ma anche per quello che vedevano nelle loro proprie nazioni ed i problemi di grandi proporzioni. Capivano quando lui metteva le cose in un linguaggio semplice, con due modi di vivere, ossia il dare ed il prendere, sentendo lui dire che il modo dell'uomo è quello del prendere. Cosa può la gente prendere? Cosa si può prendere? Parlando di un nuovo sistema sanitario che sta per essere presentato: cosa ne può ottenere la gente e come farà ad averlo? E tutte le battaglie ed i litigi e le idee che circolano, è un manicomio. È un manicomio. È un mondo triste e patetico. Poi il Sig. Armstrong procedeva a spiegare che Dio non è così, ma che il Suo amore è un tipo di amore che dà. Si estende agli altri. Ma questo amore non è nell'uomo. L'uomo per natura è motivato dall'egoismo, introverso, incline al prendere.

L'amore di Dio non si incentra su se stesso. Non è egoistico. Si estende ad altri, via dal sé. Questa è la sua motivazione. Si tratta del vero dare. Nel contesto degli esseri umani, questo amore richiede sempre sacrificio. È per questo che Dio parla in un certo modo del sacrificio. Perché Lui non desidera il sangue di tori e di capre, bensì un sacrificio da parte nostra nei Suoi confronti, perché Dio sa cos'è che dobbiamo sacrificare per sottometterci a Lui. Dio sa cos'è che dobbiamo sacrificare per vivere il Suo modo di vita. Perché il nostro modo di vita è introverso ed egoista, il Suo non lo è. Vivere il modo di vita di Dio richiede che noi si sacrifichiamo i nostri propri desideri. Dobbiamo dare liberamente senza alcun motivo di tornaconto. È un libero dare al punto di sacrificio; il sacrificio della nostra natura che preferirebbe averne un ritorno. Non è facile, ma è in questo la battaglia!

Allora, l'amore di Dio, il modo di vita che dobbiamo imparare a vivere è un modo estroverso, che dà di sé, disposto al sacrificio, agape. Perciò è questo tipo di amore di Dio che opera nella nostra vita in una maniera altruista ed ordinata che noi dobbiamo abbracciare con tutto il nostro essere, e chiedere a Dio il Suo aiuto per farlo e di vivere questo modo verso gli altri. Non è una cosa spontanea e naturale in noi.

Ho già detto, e voglio ripetere questo: E per ultimo, un'altra cosa va detta di nuovo. Come e dove si impara e si cresce in questo tipo di amore? Di nuovo, si tratta dell'amore di Dio. Di un

modo volto al dare. E come si impara, si cresce e si vive questo tipo di amore? Ebbene, è nella famiglia, sia fisica che spirituale. Questa è la nostra arena della vita. Con chi si viene in contatto di giorno in giorno? Per la maggior parte con la nostra famiglia nucleare. Nel fine settimana, durante il Sabato, ci è possibile avere un rapporto con la nostra famiglia spirituale. Qualche volta uno è benedetto di poter giovare di questo in altri momenti della settimana. È qui che lo impariamo. Lo impariamo sul lavoro. Lo impariamo in diverse situazioni, con chi mai si ha contatto in questo mondo di giorno in giorno. È così che impariamo, o non impariamo, a vivere il modo di vita di Dio. In tutto questo, si spera noi si porti sotto controllo il nostro egoismo quando lo vediamo affiorare, quando siamo consci delle nostre azioni e dei nostri pensieri.

Non mi piace usare questo esempio, ma quando si è sull'autostrada, le cose che succedono. La gente fa delle cose talmente stupide in macchina che possono togliere la vita. Non capisce che cosa orribile sia l'essere così stolti e spericolati. Alla gente non gliene importa di nessun altro. Una delle cose che veramente mi annoia è il vedere un veicolo che comincia a deviare nella tua corsia e noti che ha gli occhi verso il basso sul telefono. Sta inviando un messaggio! O chi sa che altro sta facendo? Forse sta facendo una ricerca sull'internet. Ma la mente dell'autista è distratta dalla guida. A 100, 115 chilometri all'ora puoi uccidere qualcuno facendo cose del genere. Ma alla gente non gliene importa! E a voi, ve ne importa? Fate cose stupide del genere? Avete mai mandato un messaggio mentre al volante? Nel caso affermativo, vergogna! Non dovrebbe accadere! Sono al punto che non mi importa chi telefona - potrebbe essere la Casa Bianca - non mi importa chi, non voglio stare al telefono mentre guido. C'è gente che nemmeno pensa a cose del genere.

Molti stati stanno proibendo questo. Non so nel Texas. Ah sì? Qualcuno dice sì, e qualcuno, no. C'è un po' di disaccordo qui. In molti stati, quando si noleggia un'auto ti fanno sapere ben chiaro che è contro la legge e che si viene multati \$250 se beccato. Se si vive secondo le leggi di Dio si è considerati e si agisce nel modo migliore per il bene degli altri. Non si fanno delle cose stupide che potrebbero arrecare danno a qualcuno. Se si finisce in un'altra corsia a causa della nostra stupidità, non si può fare marcia indietro se viene tolta la vita a qualcuno. Potete immaginare avere qualcosa del genere sulla coscienza? Ma la gente è egoista.

È così che si impara sul modo di governare di Dio. La questione è se permetterete, o no, che queste cose governino la vostra vita. Cos'è che voi permettete governi la vostra vita? Dio ha anche permesso il ministero da agire come strumento per la nostra crescita. Il ministero oggi non è affatto come lo era ai tempi della Chiesa di Dio Universale. Eppure ci sono alcuni con esperienza nella Universale che trovano delle difficoltà quando certe cose vengono modificate a scopo di imparare. Sia che si tratti di una persona che viene ritirata dalla responsabilità, rimossa o quello che sia. E dovuto a quello a cui siamo stati abituati in passato, alcuni hanno delle difficoltà con questo. La posizione può essere occupata un giorno per sparire in un altro. E così sia. Cosa possiamo imparare da questo? Quale profitto si può trarre? Perché ognuno può trarre profitto da ciò che ha luogo. Dio ha fatto uso di questo come uno strumento molto potente per insegnare a noi, nella Chiesa, delle cose su di Lui.

Apriamo ad 1 Pietro 2. La settimana scorsa abbiamo terminato con il 1mo capitolo; continuiamo con il Capitolo 2. Voglio essere esauriente con questo, perché quello che Pietro ebbe da dire deve essere ben inciso nel nostro modo di pensare

1 Pietro 2:1, dice, **Deposta dunque ogni malizia**, ossia ogni malvagità, tutto ciò che è male, **ed ogni inganno**, qualche volta il modo in cui alcuni cercano di manipolare e controllare gli altri. In passato abbiamo già parlato del modo in cui alcuni cercano di controllare con un atteggiamento passivo-aggressivo, od aggressivo o tramite qualunque altro mezzo impiegato. Ma alcuni sono più difficili degli altri.

...**le ipocrisie**, fingere. Dio sta rimuovendo dalla Chiesa quelli che si suppone siano nella Chiesa di Dio, ma che sono invece fuori dal tempio. Dio sta portando questo sempre più alla luce. È per questo che mi chiedo, in quanti si rimarrà? Voi, sarete qui? Siete determinati nel combattere e nell'arrendervi a Dio, di volere il modo di pensare di Dio in voi, di mettere Dio al primo posto nella vostra vita e nient'altro? Perché questa è una lotta da essere combattuta! Lo dovete volere con tutto il vostro essere. Non è una cosa semplice che succederà da sola. Non potete trascorrere il tempo come molti hanno fatto in attesa del 2012, pensando che poi le cose sarebbero cambiate per poi affrontare la vita. No, la vita la dovete indirizzare adesso! Dovete combattere adesso finché Cristo ritornerà!

Dunque, Dio sta svelando questo voler far credere, queste messinscena. Sta permettendo che vengano alla luce sempre più! È proprio così. Le cose vengono indirizzate sempre più. Non saranno permesse.

...**le invidie**, gelosie. Lo odio quando la gelosia sorge nella Chiesa. Eppure accade. La gelosia è una delle cose peggiori che possa far parte di un rapporto. È in queste situazioni che uno può diventare veramente introverso ed egoista. ...**ed ogni maldicenza**. Dobbiamo stare molto attenti a ciò che esce dalla nostra bocca quando parliamo degli altri. **Come bambini appena nati, desiderate ardentemente il puro latte della parola, affinché per suo mezzo cresciate**. Dovremmo appunto desiderare con tutto il nostro essere ogni cosa cui Dio ci offre. Questa non è una cosa egoista, ma intelligente. È saggezza nutrire il desiderio di ricevere, di digerire ogni cosa che Dio sta riversando su di noi.

Versetto 3 - se pure avete gustato che il SIGNORE è buono. Verso voi. Dio vi sta benedicendo? Siete benedetti nella vostra vita? Qualche volta alcuni non vengono benedetti perché non fanno quello che dovrebbero fare. Dio si prende cura della Sua gente. Questo non significa che non ci saranno battaglie e difficoltà, ma se facciamo le cose combattendo, Dio benedirà quella lotta. Ci benedirà nel nostro apprendere.

Accostandovi a lui, come a pietra vivente, rigettata dagli uomini ma eletta e preziosa davanti a Dio. Parlando di Gesù Cristo. Parlando di quelle cose che possiamo usufruire, avendo Dio benedetto Cristo nella sua vita. Ci sono benedizioni che Dio desidera darci nella vita. Lui è

stato il primo delle primizie. Ha chiamato altri per far parte della Sua famiglia. Siamo impregnati con il potere dello spirito di Dio nelle nostre menti, nel nostro essere. Siamo generati dello spirito santo di Dio. Che uso ne facciamo? Riconosciamo l'enormità della nostra chiamata?

Versetto 5 - anche voi, come pietre viventi... Pensate a Gesù Cristo - la pietra angolare più importante - la vita che Dio gli ha dato, la potenza che Dio gli ha dato, lo scopo che Dio gli ha dato. Una chiamata speciale ed uno scopo speciale, ovviamente. Ogni persona che è stata chiamata nella Chiesa di Dio, generata del Suo spirito, ha un'incredibile e speciale scopo nella vita che, fino a questo punto nel tempo non è ancora stato offerto alla maggior parte degli altri esseri umani. Loro devono attendere fino al Grande Trono Bianco. Quanto benedetti siete voi?

...Poiché si legge nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare, eletta, preziosa; e chiunque crede in lui non sarà confuso. Per voi dunque che credete ell'è preziosa; ma per gl'increduli la pietra che gli edificatori hanno riprovata è quella ch'è divenuta la pietra angolare, e una pietra d'inciampo, e un sasso d'intoppo. Noi si può leggere questo brano e pensare, "Che cosa orribile!" Ma per la maggioranza delle persone che sono mai state chiamate nella Chiesa di Dio, lui è diventato una pietra d'inciampo, e un sasso d'intoppo. Dobbiamo dunque riconoscere e capire ciò che Dio ci ha dato e lottare per quello che ci ha dato. **...una pietra d'inciampo, un sasso d'intoppo: essi, infatti, essendo disubbidienti, intoppiano nella parola.** Vi rendete conto che tutti coloro che se ne sono mai andati si sono intoppiati nella parola di Dio, nella verità che Dio ha dato alla Chiesa? Ogni singola persona! Molti di più di quelli che sono stati eletti e stanno continuando nella lotta.

Di nuovo, **... una pietra d'inciampo, un sasso d'intoppo: essi, infatti, essendo disubbidienti, intoppiano nella parola, lavorano contro il governo di Dio, lavorano contro il modo in cui Dio sta lavorando nella loro vita; ed a questo sono stati anche destinati. Ma voi siete una generazione eletta, un real sacerdozio.** È per questo che faccio menzione di una pietra d'inciampo e di un sasso d'intoppo. Perché generalmente tendiamo a pensare del mondo in questi termini e non alla gente nella Chiesa di Dio. Io invece sì, perché l'ho visto succedere volta dopo volta dopo volta. "Ma voi siete una generazione eletta, un real sacerdozio." Che parole magnifiche! Ho ripetuto queste parole varie volte nel corso di quest'anno passato, e spero che ne facciamo presa con tutto il nostro essere. È incredibile capire a cosa Dio ci ha chiamato. **...una generazione eletta, un real sacerdozio.** È questo a cui Dio ci ha chiamato a partecipare, di far parte. **...una gente santa, affinché proclamiate le virtù di Colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla Sua meravigliosa luce.** Quello che qui ci viene detto è che c'è qualcosa che dovrebbe essere evidente nella nostra vita, che dovremmo proclamare le virtù, l'eccellenza morale ed il carattere di Dio nelle nostre vite. Quando la gente viene in contatto con noi dovrebbe notare che viene trattata in modo diverso da come viene trattata dagli altri nel mondo. Se viene trattata come viene trattato ognuno altro nel mondo, allora che c'è da dire di noi? Dov'è il potere di Dio nella nostra vita? Dov'è la grazia di Dio all'opera nella nostra vita?

Versetto 10 - ...voi, che un tempo non eravate un popolo, ma ora siete il popolo di Dio; voi, che non avevate ottenuto misericordia, ma ora avete ottenuto misericordia. Questa è una cosa per cui ringrazio Dio molto spesso, ossia la Sua misericordia e la Sua pazienza. Spero che anche voi facciate la stessa cosa. Perché se veramente “vedete” il vostro stato, pregherete spesso in questo senso. Se “vedete” e capite la vostra natura umana ed il suo egoismo, pregherete con tutto il cuore e con maggior zelo “Grazie, Padre Santo per la Tua pazienza. Grazie per la Tua misericordia, perché Sei stato misericordioso nei miei confronti.” Questo è uno strumento potente. È solo arrivando ad una più profonda convinzione di questo nella propria vita che potrete imparare a mettere in pratica questi attributi verso gli altri, di essere più pazienti, veramente pazienti con gli altri, di essere misericordiosi verso gli altri. Quanto più potete “vedere” la necessità d’essere trattati in questo modo voi stessi, tanto più farete altrettanto con gli altri. Alla fine dei conti, si tratta di questo.

Ci sono dei brani delle scritture che abbiamo esaminato piuttosto spesso, anche nell’anno passato ed ai quali faremo ritorno oggi. Ha veramente grande significato. Ne faccio uso quasi sempre quando indirizzo il ministero. Ne parlo spesso anche nella Chiesa perché ha molto da dire ed ha grande significato. Ma qualche volta la natura umana è tale che non capiamo come si dovrebbe. Ha tutto a che fare con il modo di governare di Dio, con il Suo governo. Si tratta di quello che possiamo sperimentare e vedere in modo potente per insegnarci delle grandi lezioni. Voltiamo ad Efesini 4.

Ci sono comunque alcune cose che voglio dire. È qualcosa di cui ho parlato tante volte. Si tratta di uno dei punti focali dell’ultima conferenza internazionale con il ministero superiore nel novembre scorso. La registrazione di questo è stata messa sul EMC, ossia l’Elders Management Console. È a portata di tutto il ministero affinché esso possa rimanere informato di volta in volta.

Sebbene il ministero sia al corrente di quanto avrò da dire, è bene che sentano questo anche per mezzo di un sermone. È una cosa sentire qualcosa in una conferenza indirizzata a tutto il ministero; è un’altra cosa riceverla in un sermone. Dico questo perché Dio sta rendendo molto chiaro quanto sia importante che questo venga capito da ognuno nella Chiesa di Dio. Non è limitato solo al ministero. È di suprema importanza per noi tutti. Se capiamo, un sermone è un veicolo molto efficace che Dio ci ha dato per la nostra crescita se ci sottomettiamo al processo. Voltiamo dunque ad Efesini perché parla delle cose che hanno a che vedere con il governo di Dio, con l’armonia, con l’unità e con l’ordine delle cose. Dio è un Dio di grande ordine, potere e forza. Bellissimo! Meraviglioso!

Efesini 4:1 - lo dunque, il prigioniero per il Signore, vi esorto a camminare nel modo degno della vocazione a cui siete stati chiamati. Questo riguarda ognuno nella Chiesa di Dio. La parola “vocazione” si riferisce ad una chiamata. È questo il significato nella lingua greca. ...**a camminare nel modo degno della vocazione a cui siete stati chiamati.** Intende dire esattamente quello che dice, se capiamo la chiamata che Dio ci ha dato. È per questo che

abbiamo letto in Pietro, Capitolo 2, dove veniamo chiamati una generazione eletta, un real sacerdozio. Noi tutti! È a questo a cui Dio ci ha chiamato a partecipare, nell'essere preparati, guidati e diretti nella nostra crescita spirituale. Noi dobbiamo sottometterci a questo e desiderarlo con tutto il nostro essere.

Dobbiamo dunque camminare nel modo degno, e non di trovarci in qualche punto del cortile! Non di trovarci nel cortile, comportandoci come se si fosse nella Chiesa, giocando giochetti con Dio! Dio questo non lo sta permettendo ora. Sta facendo pulizia! Questo processo continua! Ho una sensazione che questo continuerà fino a quando le cose esploderanno a tal punto su questa terra da causare... La Bibbia parla delle gambe tremanti e della perdita di controllo delle viscere perché sarà talmente spaventoso. Okay? Non avete conosciuto una paura come... Ci saranno cose, fratelli... Ne abbiamo parlato molto, ma viverle è un'altra cosa, quando verrà il momento.

Con ogni umiltà e mansuetudine... umiltà e mansuetudine. Dio non ci può usare se non siamo di tale spirito. Non ci può plasmare a meno che si abbia il desiderio di essere di tale spirito. Parla di uno spirito umile. E la mansuetudine riguarda uno spirito insegnabile. A certe persone non si può insegnare. Hanno già delle proprie idee sulle cose che vengono dette persino nei sermoni, scegliendo di essere in accordo con certe cose che vengono predicate, ma non in altre. La realtà è che non avete il diritto di fare così - nessun apostolo di Dio ha mai conferito un tale diritto. Nessuno ha mai avuto l'autorità di concludere che ciò che vien dato non è corretto. La responsabilità che ci è stata data è di credere la verità presente come data da Dio. Questa è l'unica scelta! Dico questo apertamente e direttamente ispirato da Dio perché è vero, non per nessun'altra ragione, va bene? Conosco la natura umana e so come alcuni si comportano qualche volta. Ma è semplicemente come ho detto. Ho avuto questa esperienza volta dopo volta nella Chiesa.

...con ogni umiltà e mansuetudine, con uno spirito insegnabile, perché sappiamo che abbiamo molto da imparare. **...con pazienza.** Significa soffrire con gli altri. Qualche volta persino il dare è una questione di sofferenza. Assolutamente. Il perdono spesso comporta il vostro pazientare e soffrire, perché questo significa essere in controllo della propria natura umana quando si tratta di governare il proprio spirito, la propria mente, con l'aiuto ed il favore dello spirito di Dio. Perché è impossibile farlo da soli.

...sopportandovi gli uni gli altri nell'amore. Sopportandovi. Qualche volta possiamo considerare questa parola da una prospettiva sbagliata. Come se fosse una questione di tollerare l'un l'altro. Non vuole dire questo. In un senso questo comporta una certa tolleranza che deve essere vista nel contesto del piano di Dio; una tolleranza diversa, che va ben oltre quella umana. Questa parola incorpora il significato di far spazio e di favorire nel nostro modo di pensare le differenze di personalità presenti negli altri. Ci sono tanti tipi di persone diverse qui nella Chiesa di Dallas, per non dire in tutta la Chiesa attorno al mondo. Dio non ha chiamato delle persone che sono molto simili e che andrebbero d'accordo molto bene automaticamente. No, ha reso la situazione un po' più impegnativa. Dio ha chiamato ogni tipo di persona da ogni sfondo sociale. Alcune di queste persone, se le avete intorno, saranno come una carta vetrata abrasiva quando messa a contrasto con il vostro modo di pensare e di fare le

cose. Ma c'è una cosa che dovete sapere: dovete togliere la carta vetrata, perché la carta vetrata è in voi, e dovete imparare ad amare e ad essere pazienti, dando spazio alle differenze, ed anche ad amare le differenze. È una cosa bellissima vedere le cose da questa prospettiva. Non solo nel dare spazio alle differenze ma di esserne grati, di amare le differenze di ciò che Dio ha dato, sia nella Chiesa che nel mondo. Egli ha creato una talmente grande varietà che si può riscontrare quando si viene nella Chiesa di Dio, ma al contempo riscontrare un processo di unità con Dio nel modo di pensare. Questo è il desiderio.

...con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore. È così che ci si arriva, dando spazio alle differenze quando si capisce l'amore di Dio, il Suo tipo di amore. Si tratta di questo, di capire cos'è che Dio sta facendo nelle nostre vite e cos'è che Egli ha progettato per tutta l'umanità.

Sforzandovi di conservare l'unità dello spirito...

Sforzandovi. Questa non è una parola passiva. Non è una parola che descrive uno spirito tiepido. L'unità non prende forma da sola. Richiede lavoro. Sforzandovi, significa darsi da fare con ogni parte del tuo essere, invocando l'aiuto di Dio perché sai che non ci sono sufficienti risorse in te per sforzarti come viene richiesto, invocando Dio per l'aiuto di lavorare e **sforzarti a conservare l'unità dello spirito.** Unità nella Chiesa di Dio ed unità con Dio Onnipotente.

Sforzandovi di conservare l'unità dello spirito con il vincolo della pace. Bellissimi versetti questi. "Con il vincolo della pace," ciò che unisce e che produce pace. La pace è una cosa bellissima. Niente gelosie. Niente guerre. Nessuna divisione. Nessun disaccordo. Nessuna opposizione. Ma, vedete, questi sono tratti umani dal modo di pensare umano. Questi lottano contro Dio e contro la Sua verità. Noi dobbiamo arrenderci a Dio in ogni cosa che facciamo.

Vi è un unico corpo... Oh, se solo la Chiesa avesse sempre capito questo - un unico corpo. Un Corpo. Penso all'inizio, quando Dio mi chiamò nel 1969. La Chiesa era grande allora, e penso a tutta la gente diversa, chiamata da tante diversi credi religiosi, con cui si veniva in contatto. Dio chiamava gente alla verità, alla Chiesa, da tanti diversi gruppi del cristianesimo tradizionale, e penso a questa cosa di un unico Corpo. Questo non lo si vede nel mondo Protestante. Lì si vedono ogni tipo di corpo, di idee, di fazioni, di credi diversi, un corpo qui e un corpo là che non è in accordo con questo corpo qui. Questa è la confusione nel mondo Protestante. Alcuna di questa roba ha cercato di inserirsi nella Chiesa di Dio in vari momenti. Ma noi siamo un corpo spiritualmente. Veramente.

Vi è un unico corpo e un unico spirito, vedete? E se ci sottomettiamo a quell'unico spirito avremo lo stesso modo di pensare, se siamo veramente in unità con lo spirito di Dio. Non c'è tale cosa nel mondo. Non esiste nel corpo disperso. Lì fuori ci sono tutti i tipi di idee, anche quando si tratta del Sabato e dei Giorni Santi, e su come fare le cose. **Vi è un unico corpo e un unico spirito, come pure siete stati chiamati nell'unica speranza della vostra vocazione.**

Un'unica speranza. Dovuta a cosa? Dovuta ad un'unica verità in vostro possesso ed un unico modo di vita che potete vivere.

...Vi è un unico Signore, un'unica fede... Anche solo questo, se solo la gente attorno al mondo potesse vedere questo, un'unica fede. Questo significa un credo. Una fede. Fede in cosa? Beh, la gente qui va per la maggior parte in chiesa di domenica, se crede affatto nell'andare in chiesa. Ma quelli che ci vanno, vanno in questi grandi edifici che accomodano centinaia o persino migliaia di persone. Ne abbiamo visti alcuni venendo qui. Edifici enormi! Domenica ci saranno centinaia di automobili in certe località. "Un'unica fede." Non sono d'accordo con la chiesa accanto. Ne abbiamo vista un'altra, di una religione che ha moltissimi seguaci, una religione diversa di questo mondo. Non concordano nel loro credo. Nemmeno con il nome. Una si chiama Calvario qualcosa, non voglio nemmeno ripeterlo, e l'altra più giù per la strada Calvario qualcos'altro. Un gruppo di persone che crede qualcosa di totalmente diverso dall'altro. Questo è il cristianesimo tradizionale, ma non credono nelle stesse cose! Non hanno una fede unica. Hanno fedi diverse, credi diversi sul perché vanno in chiesa la domenica e su cosa credono di questo giorno. E quanto grati siete voi di non trovarvi più in questo tipo di schiavitù, che capite il magnifico significato dietro tutto questo, cominciando con la settimana creativa di sette giorni ed il piano di Dio di settemila anni. Che roba!

Un'unica fede, un unico battesimo... Un battesimo. **...un Dio unico.** E non è da molto tempo che la Chiesa di Dio crede questo. Ha cominciato nel 2005 quando Dio rivelò alla Chiesa che non si era ancora totalmente usciti dal credo della Trinità, perché i membri credevano che Gesù Cristo era eternamente esistito. Dio ci rivelò che lui ebbe un inizio, e che c'è solo Un Eterno, Auto-Esistente Dio. Che grande cosa sapere questo e di abbracciarla. Penso ad Esodo 3 quando a Mosè gli viene detto che quelli che lo precedettero non avevano conosciuto Dio nel modo che lui viene benedetto di conoscerlo, dal nome Yahweh Elohim. Né Abrahamo né Noè avevano conosciuto Dio con questo nome. Nessuno fino a quando Dio si rivelò con questo nome a Mosè. Stupendo!

...un Dio unico e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, fra tutti e in voi tutti. Ma a ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Molto viene detto in questo, ma non ho tempo oggi di elaborare. Comunque, ogni cosa a cui Dio ci ha chiamato a partecipare fa parte del Suo disegno e modo di governare. È così nella Chiesa in modo molto potente. Se sappiamo che questa è la Chiesa di Dio, allora capiremo che ogni cosa ha luogo e vien fatta secondo i tempi dettati da Dio. È così con i sermoni. Non facciamo le cose da soli ma è Dio che le fa, che è alla guida.

Continuando nel **Versetto 9, Or questo: «È salito»** che cosa vuol dire se non che prima era pure disceso nelle parti più basse della terra? Penso al modo in cui il mondo Protestante interpreta questo, senza capire cosa sta leggendo. Eppure è molto semplice, molto basilare. Parla dell'unico che sia mai asceso a Dio Onnipotente, ma che dovette prima fare qualcosa. Dovette andare in una camera funeraria, così per dire, nella terra. Sta parlando di questo. Nello stesso modo che deve essere con la maggior parte del resto dell'umanità. La parola "geenna" nel Vecchio Testamento che si riferisce semplicemente ad un buco nella terra. La

maggior parte della gente viene sepolta in una buca, una fossa. Parla appunto di quello che dovette esser fatto con il suo corpo.

Colui che è disceso è lo stesso che è anche salito al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose. Come primo delle primizie, lui adempirà lo scopo ed il piano di Dio per l'umanità. Gesù Cristo ha appianato la strada per consentirci di entrare in Elohim, cominciando con la Pasqua e quello che questa significa per la nostra vita.

Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e maestri. Penso alla pace che i membri possono avere nel sapere che Dio ha dato un apostolo alla Sua Chiesa. Perché dalla morte del Sig. Armstrong, fino a quando lo ha rivelato, non c'era apostolo nella Chiesa di Dio. Alcuni hanno fatto commento, persino nella Chiesa di Dio, che forse un'apostasia potrebbe accadere di nuovo, o che qualcuno - io, perché sono l'unico che sta guidando e dirigendo la Chiesa in questi tempi - potrebbe fare la stessa cosa. No. Questo non succederebbe mai con nessun apostolo di Dio. Se la gente solo potesse capire questa sola cosa. Era inteso che ci fosse un'apostasia sola. Penso a quelli che hanno fatto commenti come questo. Vergogna! È una vergogna che tale cosa potesse venir fuori dalla tua volgare bocca. Spero ti sia pentito profondamente di questo. Non è nemmeno rimasto imbarazzato nel dire tale cosa davanti a me. Pazzesco! Triste. Fa vedere una mancanza di comprensione da parte tua.

Comunque, **Colui che è disceso è lo stesso che è anche salito al di sopra di tutti i cieli. Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e maestri.** Non sono sempre stati usati gli stessi termini, come per esempio, "maestri" e via dicendo. Oggi abbiamo quelli che chiamiamo anziani associati, anziani, e anziani superiori nella categoria di anziani. Nell'Universale, con il Sig. Armstrong era diverso. C'erano gli anziani predicatori, ecc. Cose diverse, scopi diversi per tempi diversi, ma sempre rientrando nel quadro di ciò che viene dato qui. Apostoli, profeti, e poi evangelisti. Poi penso di ciò che accadde nella Chiesa di Dio sotto il Sig. Armstrong. Non uno degli evangelisti rimase fedele con eccezione di uno che fu ordinato più tardi e di cui ho fatto menzione la settimana scorsa nella prima parte di questa serie. Poi ci fu un altro uomo di cui io e mia moglie ci siamo domandati, perché quest'uomo rimase fermo contro certi gruppi e poi morì. Ci sono dunque delle cose che non conosciamo totalmente su alcune persone. Ma di quelli che erano intorno al Sig. Armstrong prima del 1980? Nessuno, con eccezione di uno.

Per il perfezionamento dei santi. Allora, perché ha Dio dato questo? È il modo in cui si cresce. È la nostra arena nella Chiesa in cui crescere; in modi che Dio ha messo in risalto negli ultimi sette anni che nella Chiesa erano senza precedenti. Cose straordinarie! È stato un processo nel quale abbiamo imparato rapidamente. **Per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del Corpo di Cristo.** Negli ormai quasi 2.000 anni, queste cose sono state stabilite in questo modo per uno scopo. Sono sempre state impostate in questo modo nella Chiesa di Dio per un grande scopo e per disegno di Dio, in modo che i membri possano imparare e maturare.

E poi dice, **Finché giungiamo tutti all'unità della fede.** Questo non si limita alle cose che vengono insegnate. Si estende alle cose che sperimentiamo vivendo nella Chiesa e nel modo che reagiamo ad esse. Perché abbiamo vissuto delle cose buone, ma abbiamo pure

sperimentato delle cose non buone. E come reagite in tal caso? Come vi comportate? Mettiamo in pratica quanto detto prima, “con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell’amore?” Perché siamo tutti esseri umani in carne ed ossa. Qualche volta, mentre certi membri stanno imparando, specialmente all’inizio, non sapranno cose che altri, con molti anni di più esperienza sanno. Ma quando loro erano agli inizi... lo stesso, per esempio. C’erano molte cose che ho dovuto imparare. Lungo il cammino commisi errori e dovetti imparare da quel processo. Nel corso del mio imparare mi pentii delle cose in cui avevo sbagliato quando mi veniva fatto vedere il mio errore. È così che Dio opera con noi nella Chiesa. Ma ci sono delle volte in cui alcuni non reagiscono in questo modo - in unità, con supporto e pazienza, nella consapevolezza che questa è la Chiesa di Dio. Il nostro modo di reagire è molto importante perché denota come infatti rispondiamo a ciò che Dio ci ha dato. Il nostro modo di rispondere, di reagire, deve essere con la consapevolezza che noi esseri umani siamo imperfetti. Capite quello che sto dicendo? Spero di sì. In caso contrario, lo capirete con il tempo perché questo fa parte della nostra crescita.

Noi infatti dobbiamo essere in unità di fede. Dobbiamo essere fedeli. Dobbiamo essere fedeli. Dobbiamo essere fedeli alla nostra vocazione. Come detto all’inizio del sermone, lo capiamo questo? Qui dice, “Vi esorto a camminare nel modo degno della vocazione a cui siete stati chiamati.” C’è un processo attraverso il quale Dio vi ha chiamati, voi e tutti quelli con cui Egli ha operato, in modi diversi, nel corso degli ultimi 6.000 anni. Negli ultimi 2.000 anni è Dio che ha chiamato i Suoi alla Sua Chiesa. È Lui che vi attira, che vi insegna e vi fa vedere le cose che arrivate a vedere. Ma dopo siete voi che dovete decidere se volete riceverle nella vostra vita.

Noi dobbiamo dunque arrivare ad un’unità della fede, ad essere fedeli, fedeli a Dio e a Gesù Cristo, fedeli al governo di Dio e fedeli a me come Suo apostolo. È così che sono state stabilite le cose. Nel complesso, lo siete. Anche fedeli ai ministri che sono in autorità su di voi. Faccio menzione di questo perché oggi, come è sempre stato, ci sono situazioni in cui i membri vedono la persona, ma non pensano all’ufficio, alla responsabilità investita in essa. E più a lungo hanno conosciuto la persona e forse sono arrivati a conoscere delle debolezze della persona, o quello che loro qualche volta possono percepire come debolezze, finisce che la giudicano di conseguenza. Ma questo atteggiamento non deve essere presente nella Chiesa di Dio in rispetto ad una posizione od ufficio che Dio ha stabilito. È importante esibire un atteggiamento corretto verso l’ordinazione o l’ufficio. Spero questo faccia senso. Il Sig. Armstrong ne parlava spesso, tema su cui io non ho predicato o parlato altrettanto spesso. Comunque, certamente lo sto facendo in questo sermone.

Vedete, dico queste cose perché qualche volta sento di persone che parlano di un anziano maggiore, di un evangelista od un evangelista maggiore o di un profeta. Le cose che queste persone hanno da dire mi rivela una grande carenza da parte loro. Non hanno timore di parlare in modo sbagliato, non saggio, quando comunicano con gli altri. Sta a noi appoggiare e a far rispettare le cose stabilite da Dio.

Penso ai giorni della Universale quando si parlava del sostenere ed appoggiare il Sig. Armstrong. Questo in gran parte riguardava il suo ufficio, ossia che era l’apostolo di Dio. Era una questione di fedeltà e di appoggiarlo. È una cosa che non avevo fatto bene quanto avrei potuto ai miei inizi nella Chiesa perché ero novello. Non sapevo come comportarmi quando

sentivo qualcuno parlare di lui non con il rispetto dovuto. Questo accadeva troppo spesso nella Chiesa di Dio. Nessuna di quelle persone irrispettose durò a lungo nella Chiesa. C'erano quelli che lo giudicavano quando comprò un aeroplano a reazione per visitare i capi di governo attorno al mondo, invece di viaggiare con le linee aeree commerciali. Sentii ogni tipo di critica nella Chiesa sul suo modo di fare le cose. Ci furono critiche sulla costruzione della casa dedicata a Dio, l'auditorio, critiche sul perché per un periodo trascorse più tempo in Europa che negli Stati Uniti. Bla, bla, bla, bla, bla, bla. È come a fine partita, quando la gente tutta deve dare le sue opinioni su come la partita dovrebbe essere stata giocata, chi è responsabile per la partita perduta e perché. Queste cose mi sfiniscono. A me non importano. Non sono per me. Ad alcuni piace farlo... Non voglio essere troppo critico verso chiunque piaccia questo tipo di cosa... No! Scherzo! Sapete, è una cosa aver da dire su un gioco mal fatto in una partita, ma quando ci si buttano anima e corpo...? Intendo dire, rivivono la partita ripetutamente come se la loro vita ci dipendesse. Mi viene a dire, "Fatti una vita!" È in queste situazioni che le cose vanno oltre i limiti. Comunque...

Quelli nel ministero vengono oggi criticati proprio come fu al tempo del Sig. Armstrong. Queste persone non si rendono conto cosa fanno quando parlano in questo modo. Se c'è bisogno di pazienza e di sopportare, mettete queste virtù in pratica nel cospetto di Dio. Spesso, quando sento commenti di questo genere li sorvolo, perché è una cosa che uno deve arrivare a capire nel corso del tempo, attraverso un rapporto con Dio. Se io dovessi dire qualcosa lì per lì, questo non avrebbe alcun effetto sulla persona, perché se non viene capito, se non viene recepito durante il sermone, non verrà nemmeno capito se indirizzato direttamente.

Dobbiamo dunque stare attenti come parliamo dell'un l'altro. Vi dico, però, se si tratta di uno dei ministri di Dio, meglio stiate particolarmente attenti ed in guardia. Perché se date via libera alla lingua in rispetto a loro, vi abbandonerete ancor più in quello che dite riguardo l'un l'altro nel Corpo di Cristo. Ed è questo il punto. Se non siamo motivati di stare più in guardia quando si tratta dell'apostolo di Dio, od uno dei suoi profeti, o se si tratta di uno degli evangelisti di Dio od uno dei Suoi pastori anziani, allora vi garantisco che lo sarete molto meno nei rapporti con l'un l'altro. Perché, vedete, questo è un segno rivelatore.

Quando sento degli individui esprimersi in maniera critica su qualcosa, so che non sono in guardia. Non è detto che ci sia un atteggiamento accusativo... Ma qualcosa può essere espressa in un modo non buono, non decente e rispettoso verso la persona od il suo ufficio. L'essere nel Corpo di Cristo dovrebbe essere accompagnato da un giusto timore di sparlare di qualcun altro. Fratelli, io temo fare una cosa del genere. L'ho sempre temuta. Fare diversamente è commettere un errore gigantesco. Spero e prego capiate quello che sto dicendo. Perché, vedete, queste cose hanno luogo tuttora.

Vi dico che in d'ora in poi non esiterò nell'ammonire chiunque parli in modo negativo o critico in rispetto a chi sia nel ministero di Dio, anche se in maniera presumibilmente scherzosa. Ci sono certe cose nella vita sulle quali non si scherza. Va bene? Dipende dalla delicatezza della

situazione. Ciò non vuol dire che non si può scherzare con l'un l'altro. A me piace scherzare come qualsiasi altra persona quando si tratta di scherzare bonariamente. Ma è importante conoscere una persona piuttosto bene prima di darsi questa libertà. Però a volte alcuni dicono delle cose che non rientrano nel scherzare bonariamente; cose non simpatiche. Spero che il punto che ho fatto venga compreso. Se non si è in guardia nel nostro comportamento, nei nostri rapporti con il ministero, allora definitivamente non si è in guardia con l'un l'altro nel Corpo, ed è qui il problema, il torto, l'errore, perché non dovremmo comportarci così.

Fin troppi sono stati infedeli nel loro servizio a Dio e Gesù Cristo nella loro mancata fedeltà verso l'apostolo di Dio e gli insegnamenti che Dio ha dato tramite lui. A questo punto, un lieve cambio di direzione nel dire che ho avuto ragione di riflessione. Ho ripreso tra le mani, e mi son dato un gran da fare nel cercare certi dati sul ministero. Quando il novembre scorso ci fu la conferenza internazionale dei ministri superiori, mi son reso conto che il numero citato allora sui ministri era più basso del dovuto; perché lavorai rapidamente per mettere quel numero insieme. Presento questo numero a scopo di far riflettere.

Prima del 2008 i ministri non erano tanti. Probabilmente si avrebbe potuto dar nome ad ogni singolo individuo. Alla conferenza avevo detto che in PKG c'erano stati un totale di 170 ministri, contando i ministri ordinati dopo il 2008. Ma in effetti sono stati un totale di 191 nella Chiesa di Dio - PKG. Questo viene detto affinché la Chiesa impari da questo. Molto è stato imparato e molti ne hanno tratto beneficio.

Ma è incredibile riflettere sul fatto che già 83 (è quello che dissi alla conferenza)... ma sono 92 che in realtà sono stati ritirati o rimossi dal ministero. Per la maggior parte ritirati. Con in mente la Universale, troppe persone associano questo con una "punizione," oppure "Perché hanno fatto qualcosa di sbagliato." No. No, in parte è per imparare, e in parte è stato come cambio di marcia e per imparare dal processo. Perché lo sbaglio da parte di alcuni è stato di paragonare come la Chiesa opera adesso con come le cose venivano fatte in passato. Nella maggior parte dei casi ministri sono stati ritirati dal servizio a causa dell'età o di una limitata capacità nel muoversi. C'era una certa pressione non necessaria su queste persone. Al contempo, questi ministri, ed alcuni altri ancora, hanno imparato quello che c'era da imparare. Ne hanno tratto profitto. Sono maturati, e la loro maturità è aumentata nel farsi indietro per dare un'opportunità agli altri. Ci sono cose che si imparano dal processo. Ognuno può imparare da queste cose.

Nel complesso, ben pochi sono stati rimossi come correzione. Ci son stati dei pochi, e a queste persone son state dette delle cose da indirizzare nella loro vita. Ma nel totale deve essere visto come un processo continuo che Dio ci ha dato, un processo diverso ed unico a noi sul quale forse avrò altro da dire in un altro momento. Ma ho pensato, che numero incredibile: 92. 92 hanno avuto l'opportunità di servire e adesso danno dello spazio affinché degli altri possano avere l'opportunità. In certi casi, in alcune zone, non c'è lo stesso bisogno di prima per via di ciò che è successo nella Chiesa con la purificazione del tempio. In queste zone il numero di membri è diminuito considerevolmente. Questa congregazione qui, di Dallas, è

stata una delle congregazioni costantemente più grandi della Chiesa. Molte zone hanno patito parecchio a causa di quelli che sono andati alla deriva. Per via di questo, non c'è la necessità di avere un numero maggiore di ministri.

Vi dico chiaramente, comunque, che questo processo è stato impiegato maggiormente a scopo di imparare. Dio lo ha dato alla Chiesa per la crescita, per addestramento. Perché noi tutti facciamo parte di un sacerdozio reale ed è importante che noi si capisca questo. Noi tutti, nella Chiesa di Dio, abbiamo un'incredibile chiamata. Il modo in cui viviamo questa vocazione, ciò che Dio ci ha dato, è quello che è importante - molto, molto importante.

Comunque, la cosa più sbalorditiva in rispetto alle ordinazioni nella Chiesa di Dio - PKG è che 37 ministri sono stati disassociati. 37 ministri nella Chiesa di Dio - PKG non sono più nella Chiesa di Dio. È incredibile! Lascia sbalorditi. 37 persone che non sono rimaste fedeli a Dio e Gesù Cristo, al governo di Dio e a me come apostolo di Dio. Ma questo è ben poco in paragone a non essere rimasti fedeli a Dio Onnipotente e a Gesù Cristo. Sono 37 che si sono rivoltati contro la Chiesa di Dio e contro la gente di Dio. Il numero è incredibile. Lascia a bocca aperta. Da anziani associati fino ad un evangelista.

Voglio anche aggiungere qui che adesso ci sono 62 che servono nel ministero della Chiesa.

Quasi il 20% sono stati disassociati. È un numero enorme, enorme.

Voglio solo farvi sapere che dei 62, 9 fanno parte del ministero superiore della Chiesa, 4 sono anziani superiori, 31 sono anziani, 18 sono anziani associati.

È incredibile quello che tuttora continua, che è continuato nel tempo, quello che ho vissuto al tempo del Sig. Armstrong, come pure quelli che facevano parte di quel periodo. Le cose che abbiamo visto nel ministero e che continuano. C'è tanto che dobbiamo imparare su come Dio governa nella Chiesa, sul modo di reagire e su come ci comportiamo gli uni con gli altri.

Efesini 4:13. Dio ha istituito il ministero per uno scopo, **finché giungiamo tutti all'unità della fede.** È di questo che si tratta. Di addestrare, di preparare ed insegnare. Non significa che un ministro debba predicare. Non si tratta di questo. Si tratta di quello che possiamo imparare dal processo. "Finché giungiamo tutti all'unità della fede." Per arrivare a capire come Dio ci ha organizzati, come Gesù Cristo ha organizzato la sua Chiesa. Vedete? C'è qualcosa che alcuni nel ministero, direi particolarmente nel ministero superiore, capiscono e sanno in modo molto chiaro. Questo è che, per quanto riguarda le ordinazioni, io non prendo alcuna decisione a meno che sia convinto che è la volontà di Dio per uno scopo preciso, qualunque possa essere questo scopo. Ci sono quelli che danno un contributo, ma quando si arriva al dunque, come con i sermoni o qualsiasi altra cosa, devo ascoltare Dio, ed io cerco la guida e direzione di Dio su quello che devo fare e quando lo devo fare.

Gesù Cristo è in assoluto controllo di questa Chiesa. Dio Onnipotente è in controllo della Sua Chiesa. Lo è sempre stato. Durante il periodo dell'Apostasia Lui permise che certe cose andassero nel modo che sono andate, e per uno scopo più grande. Le lezioni da questo saranno per un tempo ancora futuro, nel Grande Trono Bianco ed anche nel corso dell'intero Millennio. Perché verrà insegnato ciò che son capaci di fare gli esseri umani, persino con lo spirito di Dio. Perché non si è nella Famiglia di Dio finché lo si è.

Probabilmente dovrei fermarmi qui. Oggi ci sono state molte interruzioni. È stato difficile oggi con l'internet. Non ho dubbi che probabilmente diventerà più difficile ancora più ci avviciniamo alla Pasqua, specialmente perché cercheremo di avviare il sistema video fra non molto. Vi chiedo di pregare per la guida in questo. Qualche volta l'esito dipende anche dal tipo di programma usato. So che ci saranno delle battaglie e dei problemi anche con questo andando avanti.

Comunque, è stato bello l'esser ritornati di nuovo a Dallas. Attendiamo con anticipo di rivedervi tutti qui per la Pentecoste, come pure il Sabato che la precede ed il Sabato dopo.